



COMUNE DI SERRA RICCO'
Città Metropolitana di Genova

Deliberazione della Giunta Comunale

N. 16 del Registro	Oggetto: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER CANONE UNICO PATRIMONIALE (CUP)
Data 24/02/2025	

L'anno Duemilaventicinque, il giorno Ventiquattro del mese di Febbraio alle ore 15:00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, la Giunta Comunale si è riunita alla presenza dei signori

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
NEGRI ANGELA	Sindaco	P	
PARODI ALESSANDRO	Vice Sindaco	P	
BOTTA DANIELA	Assessore	P	
MORESCO FRANCESCO	Assessore	P	
BAGNASCO ELISABETTA	Assessore	P	
Presenti N. 5	Assenti N. 0		

Presiede il Sindaco, NEGRI ANGELA. **Partecipa il Segretario Generale RAMOINO ROBERTA.**

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 3 agosto 1999, n. 265;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Vista l'unita relazione-proposta di cui all'oggetto, corredata dei pareri di cui all'art. 49, c. 1 del D.Lgs. n. 267/2000, di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato nonché del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile, ove richiesti dalla legge, che vengono allegati all'originale della presente;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1) di approvare l'allegata proposta che, unitamente ai pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ove richiesti dalla legge, costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di dichiarare con separata unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto l'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 in particolare:

- il **comma 816** a mente del quale "... A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai Comuni, dalle Province e dalle Città Metropolitane, di seguito denominati «Enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei Comuni e delle Province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi...";

- il **comma 837** a mente del quale "... A decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni e le città metropolitane istituiscono, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate. Ai fini dell'applicazione del canone, si comprendono nelle aree comunali anche i tratti di strada situati all'interno di centri abitati con popolazione superiore a 10.000 abitanti, di cui all'articolo 2, comma 7, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 ...";

- il **comma 838** a mente del quale "... Il canone di cui al comma 837 si applica in deroga alle disposizioni concernenti il canone di cui al comma 816 e sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842 del presente articolo, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667e 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147

[http://bd01.leggiditalia.it/cgi-](http://bd01.leggiditalia.it/cgi-bin/FulShow?NONAV=1&NOTXT=1&KEY=01LX0000885325ART855&NAVIPOS=2&DS_POS=0&OPERA=01&-254)

[bin/FulShow?NONAV=1&NOTXT=1&KEY=01LX0000885325ART855&NAVIPOS=2&DS_POS=0&OPERA=01&-254](http://bd01.leggiditalia.it/cgi-bin/FulShow?NONAV=1&NOTXT=1&KEY=01LX0000885325ART855&NAVIPOS=2&DS_POS=0&OPERA=01&-254)

Considerato che l'art. 1, comma 817, della Legge 27 dicembre 2020, n. 160 dispone che "... Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe ...";

Dato atto che, ai sensi dell'art. 1, comma 819, della Legge 27 dicembre 2019, il presupposto del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria è:

a) l'occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico;

b) la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato;

Considerati, inoltre, i distinti coordinati disposti di cui all'art. 1, L. 27 dicembre 2019, n. 160 di cui:

- al **comma 826** e al **comma 827** che disciplinano, articolandole per differenti classi demografiche e con riferimento alle ipotesi di cui al comma 819, rispettivamente la tariffa standard annua, applicabile nel caso in cui l'occupazione o la diffusione di messaggi pubblicitari si protragga per l'intero anno solare e la tariffa standard giornaliera, nel caso in cui l'occupazione o la diffusione di messaggi pubblicitari si protragga per un periodo inferiore all'anno solare, dando atto che le stesse sono modificabile per perseguire le finalità di cui al comma 817;
- e altresì al **comma 841** e al **comma 842** che disciplinano, articolandole per differenti classi demografiche e con riferimento alla fattispecie di cui al comma 837, rispettivamente, la tariffa di base annuale per le occupazioni che si protraggono per l'intero anno solare, e alla tariffa di base giornaliera per le occupazioni che si protraggono per un periodo inferiore all'anno solare;

Dato inoltre atto che dall'applicazione delle tariffe, al netto delle riduzioni ed esenzioni previste dalla Legge 27 dicembre 2019, n. 160 nonché dalla disciplinare regolamentare di cui alla deliberazione in premessa, viene assicurato un gettito almeno pari a quello conseguito dai tributi/entrate/canoni che sono sostituiti dal presente canone;

Visti:

- l'art. 53, comma 16 della legge 23/11/2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8 della legge 28/12/2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3 del d.lgs. 28/09/1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali

- per la deliberazione del Bilancio di previsione;
- l'art. 1, comma 169 della legge 27/12/2006, n. 296, il quale dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;
- il decreto MINISTERO INTERNI (pubblicato in G.U. n.295 in data 19 dicembre 2022), che ha previsto il differimento del termine per la deliberazione del Bilancio di previsione 2023/2024/2025, di cui al citato art. 151, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000, entro il 30 aprile 2023, autorizzando l'esercizio provvisorio sino a tale data;

Richiamati inoltre:

- l'art. 13, comma 15-ter, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 che prevede che *“... a decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano Pag. 4 di 5 efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno ...”*;
- la Circolare 2/DF Ministero dell'economia e delle Finanze del 22 novembre 2019 secondo la quale l'applicazione dell'art. 13, comma 15-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 è relativa alle entrate di natura tributaria e non a quelle di natura non tributaria per le quali i comuni non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari, che non sono pubblicati sul sito internet www.finanze.gov.it;

Viste:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 19/3/2021, esecutiva, con la quale è stato istituito e approvato il Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione suolo pubblico e di esposizione pubblicitarie e del canone mercatale;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 22/4/2021, esecutiva, con cui sono state approvate le tariffe per il canone patrimoniale di occupazione suolo pubblico e di esposizione pubblicitarie e del canone mercatale;
- il decreto MINISTERO INTERNI (datato 24 dicembre 2024 e pubblicato in G.U. Serie n.2 in data 3 gennaio 2025), che ha previsto il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2025/2026/2027, di cui al citato art. 151, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000, entro il 28 febbraio 2025, autorizzando l'esercizio provvisorio sino a tale data;

Ritenuto opportuno confermare, anche per l'esercizio finanziario 2025, le tariffe in vigore ed approvate con atto della G.C. sopra richiamato, riportate agli allegati A) e B), che vanno a formare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Acquisiti, in ordine alla regolarità tecnica e contabile ex art.49, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, del Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Visto lo Statuto comunale;

PROPONE

- di confermare, per l'anno 2025, il prospetto delle tariffe, di cui agli allegati A) e B), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di dare mandato al Servizio Segreteria di procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della presente;
- di garantire inoltre la massima diffusione del contenuto della presente deliberazione, mediante le forme e i mezzi di pubblicità ritenuti più idonei ed efficaci,
- di allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2025, ai sensi dell'art. 172, comma 1, lettera c), del d.Lgs. n. 267/2000.

Infine

PROPONE

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

La presente deliberazione viene sottoscritta come segue:

Il Sindaco
NEGRI ANGELA
(Firmato digitalmente)

Il Segretario Generale
RAMOINO ROBERTA
(Firmato digitalmente)



COMUNE DI SERRA RICCO'
Città Metropolitana di Genova

Proposta di Deliberazione della Giunta Comunale
N. 57 del 17/02/2025

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER CANONE UNICO PATRIMONIALE
(CUP)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi degli Artt.49, comma 1 e 147-bis, comma 1 del T.U. n.267/2000, si esprime parere Favorevole per quanto attiene la regolarità tecnica della presente proposta.

Data 24/02/2025

Il Responsabile del Servizio
SERVIZIO ECONOMICO - FINANZIARIO E
DEMOGRAFICI
GIARETTI MARCO

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005



COMUNE DI SERRA RICCO'
Città Metropolitana di Genova

Proposta di Deliberazione della Giunta Comunale
N. 57 del 17/02/2025

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER CANONE UNICO PATRIMONIALE (CUP)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi degli Artt. 49, comma 1 e 147-bis, comma 1 del T.U. n. 267/2000, si esprime parere Favorevole per quanto attiene la regolarità contabile della presente proposta.

Data 24/02/2025

Il Responsabile del Servizio
SERVIZIO ECONOMICO - FINANZIARIO
GIARETTI MARCO

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005



COMUNE DI SERRA RICCO'
Città Metropolitana di Genova

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico comunale per 15 giorni (art. 124, comma 1, D.Lgs.267/2000 e dell'art. 32, legge n. 69/2009)

E' stata comunicata con lettera n., in data, ai capigruppo consiliari (art. 125, D.Lgs.267/2000);

Il responsabile del procedimento

GIARETTI MARCO